



grafica: internose.it



Amico Andrologo

Campagna finalizzata alla sensibilizzazione della popolazione maschile verso una maggiore cura della propria salute sessuale e riproduttiva

www.amicoandrologo.it

Campagna realizzata dal Dipartimento di Fisiopatologia Medica della Sapienza Università di Roma in collaborazione con la Società Italiana di Andrologia e Medicina della Sessualità su incarico del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.



*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

DIPARTIMENTO
DI FISIOPATOLOGIA MEDICA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Centro nazionale per la prevenzione
e il controllo delle malattie
Network per la prevenzione e la sanità pubblica



siams
Società Italiana di Andrologia
e Medicina della Sessualità

Esiste un medico anche per noi ragazzi

Stampato su carta riciclata

Chi è e come può
aiutarmi il medico
andrologo



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

L'andrologo è il medico che si occupa della salute dell'apparato sessuale e riproduttore maschile. Il suo ruolo è molto importante, infatti anche se spesso immaginiamo che l'apparato sessuale maschile sia particolarmente forte e resistente, in realtà esso può andare incontro a diverse problematiche. Sottoporsi ad una visita di controllo al termine dello sviluppo, intorno ai 18 anni, è fondamentale per rilevare precocemente l'eventuale presenza di problemi o anche solo per avere delle informazioni più complete. In seguito, le visite di controllo periodiche consentono di mantenere l'apparato sessuale in buona salute e ben funzionante. Vediamo perché..

Chi è e come può aiutarmi il medico andrologo

L'andrologo è per gli uomini ciò che il ginecologo è per le donne. Eppure in Italia meno del 5% dei ragazzi sotto i vent'anni ha fatto una visita dall'andrologo, mentre più del 40% delle ragazze della medesima età sono state almeno una volta da un ginecologo. In realtà fino a che è esistito il servizio militare obbligatorio, tutti i ragazzi ricevevano un esame andrologico durante la visita di leva. Oggi invece sta a ciascuno di noi prendersi cura della propria salute.

Durante l'**adolescenza**, il corpo maschile va incontro a importanti cambiamenti: si sviluppano i muscoli, la voce diventa più profonda, la pelle del viso più ruvida per la comparsa della barba e gli organi sessuali cambiano le loro dimensioni relative al resto dell'organismo, diventando anche capaci di avere rapporti e generare figli. Non sempre è facile convivere con questa nuova immagine di noi stessi, ed è naturale che sorgano domande e dubbi. La nostra cultura non favorisce una discussione chiara su questi temi, al contrario veniamo in contatto con informazioni dall'origine incerta che non fanno altro che aumentare

Esiste un medico anche per noi ragazzi

la nostra insicurezza e generare timori. La visita da un andrologo è la via migliore per sapere ciò che vogliamo in modo preciso e corretto: gli andrologi hanno la giusta formazione per comprendere le nostre domande e possiamo parlare con loro senza imbarazzi e senza preoccuparci del loro giudizio sul nostro modo di pensare o sui nostri comportamenti. Infatti, come tutti i medici, sono tenuti al segreto professionale, e a rispondere apertamente a tutte le nostre domande. L'ideale sarebbe fare la prima visita dall'andrologo già nell'infanzia, perché eventuali anomalie negli organi genitali, ad esempio un **testicolo** che non scende nello scroto o che resta troppo alto, si manifestano molto precocemente: è bene trattarle prima possibile perché i loro eventuali effetti sulla futura **fertilità** diventano tanto più seri quanto più si è protratto il problema. La visita all'epoca della **pubertà**, oltre ad aiutarci a rispondere a dubbi e preoccupazioni, serve comunque per verificare che non vi siano problemi di sviluppo degli organi sessuali. Questi problemi sono molto comuni: vanno dalle alterazioni nella cute che riveste il pene (ad esempio un restringimento che ne impedisce lo scorrimento, o una brevità del lembo di pelle che unisce il glande al prepuzio), alle posizioni

anomale dei testicoli (in alcuni casi possono portare a torsioni molto dolorose del testicolo) o infine alle patologie come il diffusissimo **varicocele** (un dilatamento delle vene dei testicoli che riguarda circa due ragazzi su dieci).



Un controllo in età adulta è anche l'occasione in cui scoprire come possiamo preservare la salute dei nostri organi riproduttivi, difendendoci dalle **malattie** sessualmente trasmissibili e controllando le abitudini

nocive per la vita sessuale, come una alimentazione non equilibrata o l'abuso di fumo, alcolici, droghe o sostanze dopanti.

Una **visita** dall'andrologo si svolge come un normale controllo medico, e inizia con una conversazione che serve a raccogliere dati sul nostro stato di salute e sulla nostra personale storia sanitaria. In seguito il medico procede a una visita generale e a una attenta osservazione degli organi genitali, dei capezzoli, della peluria, e del resto del corpo.

Solo in caso sia necessario vengono richieste ulteriori indagini, tra cui, ad esempio delle analisi del sangue, un esame del liquido seminale o una ecografia dei testicoli. Alcuni segnali come il bruciore, il prurito o delle secrezioni dal pene, gli arrossamenti sulla pelle che riveste gli organi genitali o la presenza di odori sgradevoli potrebbero suggerire all'andrologo di controllare la presenza di eventuali infezioni tramite esami microbiologici.

PER SAPERNE DI PIÙ VISITA IL SITO

www.amicoandrologo.it